



PROVINCIA DI FOGGIA
SETTORE AVVOCATURA, APPALTI E CONTRATTI
- Servizio Appalti e Contratti -

DISCIPLINARE DI GARA

GARA N. 1 /2010: (*Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici: C.I.G. n. 0425210E60*). Lavori di costruzione dell'Istituto polivalente "Fazzini", sede staccata di Peschici – I stralcio, in esecuzione della delibera di G.P. n. 326 del 04/08/2010.

SEZIONE I – INFORMAZIONI CONCERNENTI L'APPALTO

Il bando di gara, del quale il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale, viene pubblicato sulla base della **determinazione 4350/20** adottata dal Responsabile di Settore, ing. Giuseppe Iarussi, della stazione appaltante in data 30/12/2009 con la quale si è, tra l'altro, stabilito di individuare, mediante lo svolgimento di una procedura aperta, l'operatore economico con il quale stipulare il contratto d'appalto per la realizzazione dei lavori in epigrafe specificati. L'intervento è finanziato con **mutuo Cassa Depositi e Prestiti**.

L'importo complessivo **dell'appalto** (comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) ammonta ad **€ 1.604.333,87** (euro un milione e centoquattromila trecentotrentatre/87). Al riguardo, si evidenzia che:

1. l'importo dell'appalto da assoggettare a ribasso ammonta ad **€. 1.557.333,87** (euro un milione e cinquecentocinquantasettemila trecentotrentatre/87)
2. l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, è stimato in **€. 47.000,00** (euro quarantasettemila);

Le **lavorazioni** di cui si compone l'intervento, le pertinenti categorie e classifiche ed i relativi importi, esclusi gli oneri rivenienti dalla sicurezza, sono quelli riportati nel sottostante prospetto I.

PROSPETTO I:

<i>lavorazione</i>	<i>importo</i>	<i>categoria e classifica (art. 3 - D.P.R. 34/2000)</i>	<i>requisiti tecnico - economici (artt. 73 e 74 D.P.R. 554/99)</i>	<i>%</i>
Lavori edili	€.1.557.333,87 al netto OO.SS	OG1 Class.. IV	<u>Prevalente</u>	100,00

Il concorrente, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/99 deve obbligatoriamente possedere, a pena di esclusione, attestato SOA che documenti il possesso della categoria **OG 1 class. IV**. In ogni caso è ammesso costituirsi in ATI oppure fare ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 D.Lgs. n.163/06.

E' causa di esclusione la dichiarazione generica di subappalto, difforme da quanto stabilito dal D.Lgs. 163/2006, art. 118, c. 2, p. 1.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006. Per quanto concerne gli specifici elementi di valutazione, si rinvia alla successiva Sezione II.

Possono presentare offerta in veste di **concorrenti** i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, nonché quelli con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

I **soggetti ammessi a partecipare** alla gara sono quelli individuati all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. Per i consorzi, i raggruppamenti ed i GEIE, costituiti o da costituire, si applicano le disposizioni contenute negli artt. 35, 36 e 37 del medesimo decreto. Si applicano, altresì, le disposizioni dettate in materia dal D.P.R. 554/1999 e dal D.P.R. 34/2000. Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applicano le disposizioni contenute nell'art. 47 del D. Lgs. 163/2006.

Con riferimento ai **requisiti d'ordine generale**, si rammenta che non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione previste da: l'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 (requisiti d'ordine generale); l'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 (situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ovvero offerte imputabili ad unico centro decisionale); l'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 (contemporanea partecipazione alla gara in forme diverse); l'art. 1_{bis}, comma 14, della legge 383/2001 (piani individuali di emersione); art. 36_{bis} del D.L. 223/2006 convertito con modificazioni dalla legge 248/2006 (lavoro nero e sicurezza). Non è, inoltre, ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti che non siano in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, Cassa Edile).

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 253, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, i concorrenti italiani o stabiliti in Italia devono essere in possesso, di **attestazione SOA**, in corso di validità ai sensi del D.P.R. 34/2000, che documenti, secondo quanto disposto dal D.P.R. 554/1999, la qualificazione nelle categorie e nelle classifiche indicate nel prospetto sopra riportato.

La **documentazione di gara**, il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'ufficio Appalti e Contratti – Piazza XX settembre n. 20, Foggia - nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi, dalle *ore 9,30 alle ore 12,30*. I predetti elaborati progettuali possono essere acquistati, in forma cartacea, presso la COPISTERIA 2P, sita in Foggia, via Marchianò n. 50 , tel. 0881 – 663077.

Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul seguente sito internet: www.provincia.foggia.it

La stazione appaltante, durante il periodo di pubblicazione, si riserva di apportare al bando ed al disciplinare di gara le eventuali **rettifiche** conseguenti a meri errori materiali e o di formulare le precisazioni che si dovessero rendere necessarie. Dette rettifiche e o precisazioni saranno *adeguatamente* rese note anche mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.foggia.it

La stazione appaltante, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, si riserva la facoltà di disporre il **rinvio della gara**, dandone comunque adeguata comunicazione anche mediante pubblicazione sul proprio sito internet, senza che alcuno possa vantare diritti e o aspettative di sorta.

Ferma restando la facoltà innanzi indicata, il **termine di ricezione delle offerte**, da formulare in forma cartacea, è fissato, **A PENA DI ESCLUSIONE**:

entro le ore 12,30 del 8 MARZO 2010 (tramite agenzia di recapito, raccomandata o posta celere);

Si precisa che non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente la data di arrivo all'ufficio protocollo In ogni caso, le offerte devono essere indirizzate a “ PROVINCIA DI FOGGIA – Servizio Appalti e Contratti - , Piazza XX Settembre n. 20, 71100 Foggia “. Viene esclusa la consegna a mano del plico. Tutta la documentazione costituente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

A PENA DI ESCLUSIONE dalla gara, le offerte dovranno essere presentate, in un **plico** chiuso, opportunamente sigillato (con nastro adesivo o altro idoneo mezzo) e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario e la seguente dicitura *“Appalto per la realizzazione dei lavori di costruzione dell'Istituto polivalente “Fazzini” sede staccata di Peschici – I stralcio.* Nel caso di consegna a mezzo del servizio delle Poste S.p.A. ovvero mediante agenzia di recapito, la stazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico non dovesse essere recapitato presso il proprio ufficio protocollo o dovesse pervenire dopo la scadenza o con spese di spedizione a carico del ricevente e di esso non si terrà conto. Si ribadisce che non si darà luogo all'apertura dei plachi pervenuti dopo i termini sopraindicati oppure qualora gli stessi non siano idoneamente chiusi e sigillati. In caso di più di una offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all'apertura dei relativi plachi. Il plico giunto a destinazione non potrà essere ritirato, sostituito, integrato o, comunque, modificato.

E' obbligo dell'Impresa indicare chiaramente sul plico la propria partita I.V.A. Per la preventiva verifica di eventuali annotazioni nel Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici.

In detto plico, **A PENA DI ESCLUSIONE**, devono essere racchiuse le seguenti tre **buste** sigillate:

- i. “busta A-documentazione amministrativa”, per il cui contenuto si rinvia alle successive Sezioni IV, V e VI;
- ii. “busta B - offerta tecnica” ad esclusione dell'indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori, per il cui contenuto si rinvia alla successiva Sezione VII;
- iii. “busta C - indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori ed offerta economica”, per il cui contenuto si rinvia alla successiva Sezione VIII;

Non si procederà all'apertura delle buste contenute nel plico principale qualora non siano anch'esse chiuse e opportunamente sigillate.

Al procedimento finalizzato all'aggiudicazione provvisoria sarà preposta un'apposita commissione che la stazione appaltante nominerà una volta scaduto il termine stabilito per la presentazione delle offerte. La prima **seduta pubblica**, nella quale la commissione procederà all'apertura ed all'esame dei plachi, è fissata per le ore 09,00 del 10 MARZO 2010 presso gli uffici della Stazione Appaltante. Le operazioni di gara avranno inizio all'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti dovesse essere presente. Le sedute pubbliche saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse. Tuttavia, solo i soggetti legittimati per legge, vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno formulare richieste e osservazioni da inserire a verbale. La stazione appaltante, in ragione delle proprie esigenze, potrà posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica. Il presidente della commissione potrà, altresì, disporre l'aggiornamento dei lavori della stessa. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet www.provincia.foggia.it

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 77, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, le **comunicazioni** e gli scambi di **informazioni** tra la stazione appaltante e gli operatori economici, salvo che non sia diversamente previsto dalla documentazione di gara, avverranno mediante posta, mediante fax, per via elettronica, per telefono o mediamente una combinazione di tali mezzi

EVENTUALI CHIARIMENTI SUL BANDO DI GARA E SUL DISCIPLINARE POTRANNO ESSERE RICHIESTI ESCLUSIVAMENTE A MEZZO FAX AL N. 0881791330 O TRAMITE E-MAIL sdagostino@provincia.foggia.it OPPURE E-MAIL arosiello@provincia.foggia.it.

LE RISPOSTE SARANNO EVASE ENTRO I SUCCESSIVI DUE GIORNI LAVORATIVI.
RICHIESTE CHIARIMENTI PERVENUTE SUCCESSIVAMENTE ALLE ORE 13,00 DEL 4 MARZO 2010 NON SARANNO EVASE.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 163/2006, l'**offerta** presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso **vincolante** per 180 (centoottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Il **termine di esecuzione dell'appalto** è indicato nel capitolato speciale in 750 (settecentocinquanta) giorni.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e fermi restando per l'appaltatore gli obblighi rivenienti dall'art. 35, commi 28 e seguenti, della legge 248/2006 (in materia di ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e di contributi previdenziali ed assicurativi), in caso di **subappalto**, l'aggiudicatario dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La presente gara d'appalto e l'esecuzione dell'appalto medesimo sono soggetti alla **normativa vigente** in materia di lavori pubblici e, in particolare, a:

- decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;
- decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;
- decreto Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;
- decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- tutta la normativa vigente e sopravvenuta applicabile durante il corso di esecuzione del presente appalto.

Tanto ai fini dell'aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione appaltante ed appaltatore, in caso di **discordanze** tra quanto riportato nel bando e nel disciplinare di gara e quanto riportato nel capitolo speciale d'appalto e nello schema di contratto del progetto posto a base di gara, saranno considerati prevalenti bando e disciplinare di gara. In particolare, gli eventuali richiami alla legge 109/1994 contenuti nel capitolo speciale di appalto devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del D. Lgs. 163/2006.

SEZIONE II – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito indicati, nonché dei valori ponderali agli stesi attribuiti:

<i>criteri di valutazione</i>	<i>punteggio massimo conseguibile</i>	<i>punteggio totale conseguibile</i>
offerta economica	55	100
offerta tecnica	45	

Relativamente all'offerta tecnica, il punteggio complessivo di 45 punti sarà ripartito tra elementi di valutazione di natura qualitativa (per un massimo di 30 punti) e di natura quantitativa (ossia il tempo di esecuzione dei lavori, per un massimo di 15 punti), nel seguente modo:

<i>elementi</i>	<i>punteggio massimo conseguibile</i>	<i>punteggio totale conseguibile</i>
A. proposte migliorative rispetto al progetto esecutivo (natura qualitativa)	15	45
B. migliorie progettuali in ordine alla curabilità e alla manutenibilità (natura qualitativa)	15	
C. tempo di esecuzione dei lavori (natura quantitativa)	15	

Per quanto concerne gli elementi di valutazione di cui alle precedenti lettere, il relativo punteggio sarà attribuito sulla base dei seguenti sub-criteri:

<i>A. proposte migliorative rispetto al progetto esecutivo</i>	<i>punteggio massimo conseguibile</i>
<i>punti max</i>	
A.1 Riduzione dei costi gestionali e miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti termici. Proporre apparati impiantistici con caratteristiche maggiormente performanti rispetto a quelli previsti in progetto, che permettano di migliorare le prestazioni riducendo le spese di esercizio. Verranno valutate con maggior punteggio le proposte che apporteranno i più alti benefici in termini di rendimento e di riduzione dei costi di gestione degli impianti.	5
A.2 Miglioramento delle strutture di chiusura verticale e orizzontale. Proporre strutture con caratteristiche maggiormente performanti rispetto a quelli previsti in progetto, che permettano di migliorare le prestazioni energetiche e acustiche dei paramenti murari e dei solai.	5
A.3 Miglioramento delle strutture di sicurezza (porte, finestre, vetri) Proporre strutture con caratteristiche maggiormente performanti rispetto a quelli previsti in progetto, che permettano di migliorare le prestazioni sia energetiche che di sicurezza.	5

Le migliori proposte devono riguardare aspetti accessori e strumentali rispetto al progetto elaborato dalla stazione appaltante: non devono quindi alterarne le caratteristiche funzionali, estetiche e dimensionali e non devono in nessun caso originare maggiori costi realizzativi a carico della stazione appaltante

<i>B. Migliorie progettuali in ordine alla curabilità e alla manutenibilità</i>	<i>punteggio massimo conseguibile</i>
<i>punti max</i>	
B.1 Verranno valutate migliorie riguardanti le modalità di gestione, conduzione e manutenzione dell'opera;	10
B.2 Verranno valutate migliorie riguardanti le modalità di manutenzione ordinaria (pulizia) dei fabbricati.	5

Le migliori proposte devono riguardare aspetti meramente accessori e strumentali rispetto al progetto-base elaborato dalla stazione appaltante; non devono quindi alterarne le caratteristiche funzionali, estetiche e dimensionali e non devono originare maggiori costi realizzativi a carico della stazione appaltante stessa.

Le migliori proposte dal concorrente devono essere documentate in offerta da:

- relazione, composta da max 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), che illustri in modo sintetico e chiaro le proprie proposte e ne evidenzi i vantaggi conseguenti; ove ritenuto opportuno dal concorrente potranno essere prodotti allegati che dovranno essere tassativamente di tipo documentale e cartaceo.

- scheda riepilogativa di sintesi.

Inoltre, al fine di addivenire, ad opera compiuta, ad una ottimale manutenibilità dell'opera che garantisca nel tempo la durata e l'efficienza dell'edificio nella sua interezza, l'impresa dovrà elaborare, al termine dei lavori, un fascicolo tecnico dettagliato che illustri, per ogni parte di edificio, un piano manutentivo specifico in cui vengano evidenziati tempi e costi presunti, oltre a proporre soluzioni tese alla riduzione dei costi di gestione. Il candidato dovrà quindi produrre, in sede di offerta, una relazione, composta da max 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), che illustri come intende elaborare tale pianificazione.

Il punteggio verrà dato in base alle migliori proposte ed alla capacità di dimostrare l'efficacia della pianificazione che si intende elaborare.

<i>C. tempo di esecuzione dei lavori</i>	<i>punteggio massimo conseguibile</i>
tempo di esecuzione dei lavori (a pena di esclusione , max 750 giorni naturali e consecutivi).	15

La valutazione dei singoli elementi sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato B del D.P.R. 554/1999, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(x) = \sum_n [W_i * V(x)_i]$$

dove:

- ✓ $C(x)$ rappresenta l'indice di valutazione attribuito all'offerta x ;
- ✓ n è il numero totale di requisiti rispetto ai quali vengono fatte le valutazioni;
- ✓ W_i è il punteggio (peso) attribuito al requisito i -esimo;
- ✓ $V(x)_i$ è il coefficiente della prestazione riferito all'offerta x rispetto al requisito i , variabile tra zero ed uno;
- ✓ \sum_n è la sommatoria.

I coefficienti $V(x)_i$ sono determinati:

1. per quanto riguarda la valutazione degli elementi tecnici proposti di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti di comune accordo dalla commissione;
 - per quanto riguarda la valutazione dell'elemento prezzo e dell'elemento tempo di esecuzione dei lavori, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad 1 (uno), attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, ed il coefficiente pari a 0 (zero), attribuito a quelli posti a base di gara.

Si precisa che le soluzioni migliorative proposte dall'Impresa, che prevedono l'introduzione di materiali differenti da quelli indicati in progetto, saranno contabilizzate con gli stessi prezzi dei materiali previsti in progetto soggetti a ribasso.

SEZIONE III – DIVIETO DI PARTECIPAZIONE PLURIMA

In forza di quanto stabilito dall'art. 34, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante escluderà dalla gara i concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, nonché i concorrenti per i quali, sulla base di univoci elementi, sia stato accertato che le relative offerte sono

imputabili ad un unico centro decisionale. L'esclusione riguarderà l'intero raggruppamento qualora le richiamate fattispecie riguardino anche soltanto uno dei soggetti associati o consorziati.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 36, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, non è ammessa la partecipazione alla gara del consorzio stabile di cui art. 34, comma 1 lett. c), e dei consorziati. Tale divieto è da ritenersi vincolante per tutti i consorziati, ivi compresi quelli diversi da coloro per i quali il consorzio stabile dichiari di partecipare. Atteso che in caso di inosservanza del divieto si applica l'art. 353 del codice penale, la stazione appaltante, laddove dovesse riscontrare il verificarsi della fattispecie, escluderà dalla gara sia il consorzio stabile che il consorziato ovvero il raggruppamento (costituito o da costituire) del quale gli stessi facciano parte, e segnalerà senza indugio il fatto alla competente autorità giudiziaria per i conseguenti provvedimenti.

L'art. 37, comma 7 primo periodo, del D. Lgs 163/2006, vieta inoltre ai concorrenti di partecipare alla gara:

- a) in più di un raggruppamento temporaneo e o in più di un consorzio ordinario (costituiti o da costituire);
b) in forma individuale, qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario (costituiti o da costituire).

Conseguentemente, in caso di violazione dei predetti divieti, la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara:

- nell'ipotesi di cui alla lett. a), tutti i raggruppamenti e o i consorzi ordinari (costituiti o da costituire) cui partecipi il medesimo concorrente;
- nella ipotesi di cui alla lett. b), tanto il concorrente che partecipi in forma individuale quanto i raggruppamenti e o i consorzi ordinari (costituiti o da costituire) cui il predetto concorrente aderisca.

Tenuto conto, altresì, di quanto disposto dall'art. 37, comma 7 secondo periodo, del D. Lgs 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla gara ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lettera b), del D. Lgs. 163/2006 e, in qualunque altra forma, ai consorziati per i quali i predetti consorzi concorrono. In caso di violazione, pertanto, la stazione appaltante escluderà dalla gara sia il consorzio che il consorziato ovvero i raggruppamenti (costituiti o da costituire) del quale gli stessi facciano parte.

I commi 2 lett. e) ed 8 dell'art. 49 D. Lgs. 163/2006, infine, non consentono che alla medesima gara prendano parte:

- a) due o più concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria;
- b) sia l'impresa ausiliaria (in proprio o associata o consorziata) che quella che si avvale dei suoi requisiti;
- c) l'impresa ausiliaria che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

Conseguentemente, laddove dovessero verificarsi le indicate fattispecie, la stazione appaltante escluderà:

- nel primo caso, tutti i concorrenti che, partecipando in forma individuale o in raggruppamento, abbiano dichiarato di avvalersi delle medesime imprese ausiliarie;
- nel secondo caso, sia il concorrente che abbia dichiarato di avvalersi dell'impresa ausiliaria, quanto l'impresa ausiliaria medesima, laddove partecipi in proprio alla gara, ovvero l'associazione o il consorzio (costituito o da costituire) del quale la stessa faccia parte;
- nel terzo caso, sia il concorrente che si avvale dell'impresa ausiliaria, sia il concorrente che, rispetto alla stessa impresa ausiliaria, si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. L'esclusione riguarderà l'intero raggruppamento qualora le richiamate fattispecie riguardino anche soltanto uno dei soggetti associati o consorziati.

SEZIONE IV – CONTENUTO DELLA “BUSTA A”

All'interno della “busta A - documentazione amministrativa” dovrà essere contenuto quanto appresso specificato:

1) domanda di ammissione - *ALLEGATO 2* - :

- α) nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzi** (art. 34, comma 1 lett. b), c) ed e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti**, dal legale rappresentante del concorrente;

-
- β) nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE;

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, andrà allegata copia autenticata della relativa procura. In caso di avvalimento, nella domanda dovranno essere riportate le dichiarazioni contenute nell'apposita sezione del modello **ALLEGATO 2**.

- 2) **dichiarazione/i generale/i**, tra l'altro attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sottoscritta/e in ogni pagina e resa/e, sulla base dello schema di cui all'**ALLEGATO 3A**:

- a) nel caso di **impresa singola** (art. 34, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante;
- b) nel caso di **consorzio** (art. 34, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorra;
- c) nel caso di **consorzio stabile** (art. 34, comma 1 lett. c), del D.Lgs. 163/2006), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio eventualmente concorra;
- d) nel caso di **raggruppamento temporaneo** (art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006) ovvero di **GEIE** (art. 34, comma 1 lett. f), del D.Lgs. 163/2006) **già costituiti** ovvero **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno i predetti raggruppamenti;
- e) nel caso di **consorzio ordinario** (art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs. 163/2006), **già costituito** ovvero **da costituire**, dai legali rappresentanti di tutti i consorziati.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va trasmessa copia autenticata della relativa procura. Si precisa che alla/e predetta/e dichiarazione/i, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve essere allegata copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i;

- 3) **attestazione di qualificazione SOA** (rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 34/2000) in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell'impresa, che ne attesti la conformità all'originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari o di GEIE, costituiti o da costituire, le predette attestazioni devono essere prodotte, con le modalità innanzi indicate, da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio ordinario o il GEIE.

In caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea, si applica quanto disposto dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000;

- 4) (in caso di avvalimento) laddove sia in tutto o in parte sprovvisto della prescritta attestazione SOA, il concorrente potrà dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla presente gara avvalendosi di quelli di altro soggetto, denominato "impresa ausiliaria". A tal fine, dovrà essere prodotta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la seguente documentazione:

- a. attestazione di qualificazione SOA dell'impresa ausiliaria, da allegare secondo le modalità indicate nel precedente punto 3);
- b. dichiarazione generale, tra l'altro attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e contenente l'obbligo nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie; attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale) sottoscritta in ogni pagina e resa, sulla base dello schema di cui all'**ALLEGATO 3B**, dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Si precisa che alla predetta dichiarazione, **A PENA DI ESCLUSIONE**, deve essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
- c. contratto, in originale o in copia autentica, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà specificare ed indicare espressamente:
 - le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;

- i mezzi, attrezature, beni finiti e materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezature con i loro dati identificativi, indicando altresì il valore economico attribuito a ciascun elemento;

- il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto, indicando altresì il loro valore economico complessivo.

d. In caso di avvalimento di un'impresa appartenente al medesimo gruppo dell'impresa concorrente, in luogo del contratto, il legale rappresentante dell'impresa concorrente può rendere la dichiarazione di cui al punto 20 del modello di cui all'**ALLEGATO 3A** attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo medesimo;

5) A. (*nel caso di raggruppamenti temporanei*, - art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006 - **già costituiti**), **scrittura privata autenticata**, in originale ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, ivi compresi i soggetti qualificati per la progettazione eventualmente associati, conferiscono mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad una delle imprese, detta mandataria. Nel predetto atto deve essere precisato o deve, comunque, chiaramente evincersi il tipo di raggruppamento di imprese (orizzontale) e deve, altresì, essere indicata la quota di assunzione dei lavori di ogni singola impresa raggruppata (*Consiglio di Stato, sezione V, sentenza 12 ottobre 2004, n. 6586*). Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento

B. (*nel caso di consorzi stabili ovvero ordinari* - art. 34, comma 1 lett. c) ed e), del D.Lgs. 163/2006 - *ovvero di GEIE già costituiti*) **atto costitutivo**, anche in copia autentica, del consorzio o GEIE. Si precisa che, per i consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 163/2006 e per i GEIE, dall'atto costitutivo deve potersi evincere il tipo di raggruppamento (orizzontale);

6) A. (*nel caso di raggruppamenti temporanei*, - art. 34, comma 1 lett. d), del D.Lgs. 163/2006 - **da costituire**) - **ALLEGATO 4a - dichiarazione di impegno**, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, ivi compresi i soggetti qualificati per la progettazione che si intenda eventualmente associare, a costituire il raggruppamento temporaneo ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno una delle imprese, detta mandataria. Nella predetta dichiarazione devono essere, altresì, precisati il tipo di raggruppamento di imprese (orizzontale) e la quota di assunzione dei lavori di ogni singola impresa raggruppata (*Consiglio di Stato, sezione V, sentenza 12 ottobre 2004, n. 6586*). Tale quota, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, deve corrispondere a quella di partecipazione del soggetto stesso al raggruppamento

B. (*nel caso di consorzi ordinari* - art. 34, comma 1 lett. e), del D.Lgs.

163/2006 - *ovvero di GEIE da costituire*) - **ALLEGATO 4b - dichiarazione di impegno**, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il consorzio ordinario ovvero il GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. In tale dichiarazione deve essere, altresì, precisato il tipo di raggruppamento (orizzontale/verticale/misto);

7) documentazione comprovante l'avvenuto **pagamento della contribuzione**, pari ad € **70,00** (eurosettanta), dovuta all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici sulla base di quanto dalla stessa stabilito dalla stessa. L'avvenuto pagamento dovrà essere effettuato e dimostrato mediante una delle seguenti forme:

- versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostaImpresaOnLine. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento mediante la funzionalità di "Archivio dei pagamenti";
- versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma, presso qualsiasi ufficio postale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante

deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi disponibile all'indirizzo <http://www.avcp.it>. La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- 8) **garanzia a corredo dell'offerta** di cui agli artt. 75 del D. Lgs. 163/2006 e 100 del D.P.R. 554/1999, di importo pari ad € 32.085,00 corrispondenti al 2% dell'importo complessivo dell'appalto), da prestare secondo quanto indicato nella successiva Sezione VI;
- 9) **attestazione** che sarà rilasciata dalla Stazione Appaltante, *entro e non oltre il 4 MARZO 2010* comprovante l'avvenuta presa visione del progetto a base di gara. La mancata allegazione della predetta attestazione è **CAUSA DI ESCLUSIONE**. La suddetta presa visione dovrà essere effettuata pena l'**ESCLUSIONE**:
 - a) in caso di *impresa singola*, dal legale rappresentante o da suo incaricato, munito di procura notarile, o dal direttore tecnico;
 - b) in caso di *raggruppamento temporaneo di imprese già costituito o da costituirsi*, dal legale rappresentante o da suo incaricato, munito di procura notarile, o dal direttore tecnico dell'impresa mandataria o dell'impresa mandante;
 - c) in caso di *consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 163/2006*, dal legale rappresentante o da suo incaricato, munito di procura notarile, o dal direttore tecnico del consorzio ovvero dell'impresa consorziata/di almeno una delle imprese consorziate per la/le quale/i il consorzio concorra;
 - d) in caso di *consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1 lett. c), del D. Lgs. 163/2006*, dal legale rappresentante o da suo incaricato, munito di procura notarile, o dal direttore tecnico del consorzio ovvero dell'impresa consorziata/di almeno una delle imprese consorziate per la/le quale/i il consorzio eventualmente concorra;
 - e) in caso di *consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 163/2006 o di GEIE già costituiti*, dal legale rappresentante o da suo incaricato, munito di procura notarile, o dal direttore tecnico dell'impresa mandataria;
 - f) in caso di *raggruppamento temporaneo o di consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1 lett. e), del D. Lgs. 163/2006 o di GEIE da costituire*, dal legale rappresentante o da suo incaricato, munito di procura notarile, o dal direttore tecnico dell'impresa indicata quale futura mandataria.

La domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 dovranno essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

SEZIONE V – CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alle **dichiarazioni generali** di cui agli ALLEGATI 3A e 3B, si fa presente che, in luogo delle specifiche dichiarazioni di cui ai punti 5. (inesistenza misure di prevenzione e di cause ostative rivenienti dalla normativa antimafia) e 6. (inesistenza di condanne definitive), si potranno allegare alla domanda di ammissione alla gara le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 direttamente dagli interessati ovvero le VISURE di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 1° agosto 2005 relative a tutti i soggetti interessati: il dichiarante, nonché quelli indicati nel punto 2. (direttori tecnici, altri soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza) e - se del caso - nel punto 3. (soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente) dei

medesimi ALLEGATI 3A e 3B. Qualora tali VISURE vengano trasmesse soltanto per alcuni dei soggetti in questione, le suddette dichiarazioni dovranno, comunque, essere rese relativamente ai soggetti per i quali non sia stata prodotta la VISURA stessa.

Il concorrente dovrà comunque produrre, ove posseduta/e, la/e propria/e **attestazione/i SOA** anche se, essendo la/e stessa/e insufficiente/i, intenda avvalersi di impresa ausiliaria.

Ai fini della partecipazione alla gara, ai concorrenti è richiesto il possesso della **“certificazione di qualità”** per le classifiche superiori alla II. In caso di raggruppamenti temporanei, di consorzi ordinari o di GEIE, anche se non ancora costituiti, l’obbligo del possesso del sistema di qualità sorge in riferimento all’importo dei lavori che ciascuna impresa intenda assumere (Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 29 del 6 novembre 2002). Il possesso del “sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000” deve essere dimostrato mediante apposita indicazione sull’attestato di qualificazione SOA ovvero mediante la certificazione dell’organismo di accreditamento che l’ha rilasciata da produrre in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell’impresa che ne attesti la conformità all’originale ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso.

Tenuto conto delle disposizioni dettate dall’art. 49 del D. Lgs. 163/2006 in materia di **avvalimento**, si fa presente quanto segue:

- A) atteso che, in base al comma 6 del predetto art. 49, è possibile avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavori, l’avvalimento, da parte dello stesso concorrente, di più imprese ausiliarie è **CAUSA DI ESCLUSIONE**;
- B) nella ipotesi di cui all’art. 34, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 163/2006 (*raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o da costituire*), laddove l’appartenenza al medesimo gruppo sussista, oltre che per l’impresa ausiliaria, soltanto per uno o per alcuni dei concorrenti raggruppati, dovrà comunque essere prodotto, **A PENA DI ESCLUSIONE**, il contratto con il quale l’impresa ausiliaria medesima si obbliga nei confronti dell’intero raggruppamento a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto;
- C) ai sensi dell’art. 49, comma 11, la stazione appaltante provvederà a comunicare alla competente Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento intervenute nel corso della presente gara.

Con riferimento alla **contribuzione dovuta all’Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici, si fa presente che: in caso di raggruppamento temporaneo, costituito o da costituire, e di consorzio ordinario o di GEIE da costituire, il versamento è unico ed è effettuato dalla mandataria; in ogni caso, la mancata allegazione della copia stampata dell’*email* di conferma ovvero della ricevuta di versamento (in originale ovvero in copia autenticata ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 445/2000 ovvero in copia dichiarata conforme ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia del documento d’identità del dichiarante) è **CAUSA DI ESCLUSIONE**; il contributo è dovuto indipendentemente dal buon esito della procedura di gara; il versamento di un importo inferiore a quello indicato nel punto 7) della Sezione IV è, anch’esso, **CAUSA DI ESCLUSIONE**.

SEZIONE VI – GARANZIA A CORREDO DELL’OFFERTA

La garanzia di cui al punto 8) della Sezione IV dovrà essere prestata, a scelta dell’offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Più in particolare, l’offerta dovrà essere corredata da:

- a) nel caso si opti per la *cauzione*, da documentazione comprovante l’avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso:
 - dalla predetta documentazione dovrà evincersi la piena operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- dalla predetta documentazione dovrà evincersi inoltre che il termine di validità della garanzia non è inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
 - l'offerta dovrà essere infine corredata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dall'impegno di un idoneo fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;
- b) nel caso si opti per la *fideiussione*, la fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 30 marzo 2004, n. 115. La fideiussione, fatto salvo quanto nel prosieguo specificato, dovrà essere conforme al modello (*SCHEMA TIPO 1.1*) approvato con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123. Nel caso di garanzia prestata da intermediario finanziario, alla stessa dovrà essere allegata copia della prescritta autorizzazione ministeriale qualora i suoi estremi non risultino chiaramente richiamati nella garanzia medesima.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la fideiussione dovrà, inoltre, prevedere un termine di validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, commi 4 e 8, del D. Lgs. 163/2006, in ogni caso ed **A PENA DI ESCLUSIONE**, la fideiussione, redatta conformemente al modello (*SCHEMA TIPO 1.1 – SCHEDA TECNICA 1.1*) approvato con il DM 123/2004, dovrà essere corredata da un foglio aggiuntivo, un intercalare o, comunque, da un formale impegno del garante, dallo stesso debitamente sottoscritto e con allegata copia di un valido documento di riconoscimento, attestante che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006;
- il garante rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s'impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse affidatario dell'appalto;
- autodichiarazione accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero copia autentica dell'atto notarile da cui si evince inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

Si precisa che (*Consiglio di Stato, sezione IV, sentenza del 15 novembre 2004, n. 7380; Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza n. 8 del 4 ottobre 2005*), in caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero di consorzio ordinario ovvero di GEIE non ancora costituiti, la fideiussione dovrà essere intestata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, a tutte le imprese che intendano costituire il raggruppamento ovvero il consorzio ordinario ovvero il GEIE, nonché ai soggetti qualificati per la progettazione che si intenda eventualmente associare.

Ai sensi dell'artt. 40, comma 7, e 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia (tanto sotto forma di cauzione quanto sotto forma di fideiussione) potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Al riguardo, sulla base degli indirizzi formulati dall'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con la Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000, si precisa che:

- A) in caso di impresa singola, essa potrà usufruire del beneficio della riduzione del 50% solo se in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione degli elementi significativi;
- B) in caso di raggruppamenti di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f), del D. Lgs. 163/2006, e più in particolare nell'ipotesi di raggruppamento di tipo orizzontale di imprese, esso potrà usufruire del beneficio della riduzione del 50% solo se tutte le imprese del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione degli elementi significativi.

Ai fini del riconoscimento del predetto beneficio, la certificazione di qualità ovvero la dichiarazione degli elementi significativi non è richiesta ai soggetti qualificati per la progettazione che siano stati già associati e che si intenda eventualmente associare.

Ai fini della fruizione del beneficio in questione, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 75, comma 7 ultimo periodo, del D. Lgs. 163/2006, l'interessato deve segnalare il possesso dei predetti requisiti nella dichiarazione generale - **ALLEGATO 3A**. La dimostrazione dei requisiti medesimi sarà desunta dalla documentazione prodotta ai sensi del punto 3) della Sezione IV.

La mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta, nelle forme e con le modalità innanzi indicate, è **CAUSA DI ESCLUSIONE**.

Ai fini dello svincolo della garanzia, la comunicazione prevista dall'art. 75, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 sarà effettuata ai concorrenti non aggiudicatari mediante posta o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione di cui all'ALLEGATO 2.

SEZIONE VII – CONTENUTO DELLA “BUSTA B”

All'interno della “busta B - offerta tecnica” ad esclusione dell'indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori dovrà essere contenuto, **A PENA DI ESCLUSIONE**, quanto appresso specificato:

1. documentazione (relazioni, elaborati grafici, specifiche tecniche, ecc.) atta a descrivere, con riferimento ai criteri di valutazione contraddistinti dalle lettere **A**. (proposte migliorative rispetto al progetto definitivo) e **B**. (migliorie progettuali in ordine alla curabilità e alla manutenibilità) ed ai relativi sub-criteri, le soluzioni, gli accorgimenti e le procedure proposti dal concorrente;
2. scheda riepilogativa di sintesi riportante, con riferimento ai criteri **A**. e **B**. ed ai relativi sub-criteri, le proposte formulate dal concorrente ed il confronto tra le stesse e le soluzioni indicate nel progetto esecutivo con la sintetica specificazione delle motivazioni che le hanno determinate e dei vantaggi che si ritiene di poter conseguire. A tal fine, dovrà essere utilizzato lo schema di rappresentazione di seguito indicato:

Progetto a base di gara		Proposta concorrente			
Opera interessata	Soluzione progetto esecutivo <i>(indicare anche l'elaborato di riferimento del progetto a base di gara)</i>	Proposta concorrente <i>(indicare anche il paragrafo della relazione presentata dal concorrente e l'elaborato grafico e le specifiche di riferimento)</i>	Motivazione proposta concorrente	Vantaggi attesi	Sub-criterio interessato

La documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovrà essere sottoscritta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di ammissione .

Anche sulla scorta degli indirizzi forniti dalla competente Autorità di vigilanza (Deliberazione n. 291 del 26 luglio 2001 e Determinazione n. 16 del 22 gennaio 2003) eventuali proposte di modifica alla progettazione esecutiva non potranno configurare un'alternativa progettuale, ma dovranno limitarsi ad innovazioni complementari e strumentali ovvero potranno essere finalizzate al miglioramento dei lavori, nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione del progetto esecutivo posto a base di gara.

SEZIONE VIII – CONTENUTO DELLA “BUSTA C”

All'interno della “busta C - indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori ed offerta economica” redatta in marca da bollo del valore di €. 14,62 ai sensi degli artt. 3, 19 e 31 del DPR 642/1972, dovranno essere contenuti, **A PENA DI ESCLUSIONE**:

-
1. il cronoprogramma delle lavorazioni redatto in modo da stabilire, tenendo conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, l'importo dei lavori da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data di consegna degli stessi;
 2. la dichiarazione, formulata sulla base dello schema di cui all'**ALLEGATO 5**, indicante il tempo massimo di esecuzione dei lavori e l'offerta economica.

- Il cronoprogramma di cui al precedente punto 1., la dichiarazione di cui al precedente punto 2. dovranno essere sottoscritti, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione.

I suddetti documenti potranno essere sottoscritti anche da un procuratore del soggetto interessato e, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura notarile o copia autenticata della stessa, qualora non sia già compiegata nella “busta A - documentazione amministrativa”.

Si precisa che sia in caso di discordanza tra l'indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori espressa in cifre e quella espressa in lettere, sia in caso di discordanza tra l'offerta economica espressa in cifre e quella espressa in lettere, l'attribuzione del punteggio avverrà in considerazione di quella espressa in lettere.

Sia per quel che riguarda il tempo massimo di esecuzione dei lavori che per l'offerta economica, non sono ammesse e saranno, pertanto, **ESCLUSE** offerte alla pari, in aumento, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell'appalto.

SEZIONE IX – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara all'uopo istituita dalla stazione appaltante, nel giorno fissato e seguendo l'ordine cronologico in cui sono pervenuti al protocollo generale, procederà in seduta pubblica all'**apertura** di ciascuno **dei plichi** verificando le modalità ed i termini di arrivo degli stessi, nonché la presenza all'interno dei plichi medesimi, delle quattro buste.

Operato questo primo riscontro, la commissione provvederà per ciascun plico ritualmente pervenuto all'**apertura** della “**busta A** - documentazione amministrativa” verificando la completezza e la regolarità di quanto in essa contenuto. In tale fase, per quel che concerne il possesso dei requisiti, la commissione terrà conto delle dichiarazioni rese dai concorrenti, della documentazione dagli stessi prodotta, nonché dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, e dalle informazioni in possesso della stazione appaltante.

La commissione procederà, quindi, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto in merito al possesso dei requisiti di ordine generale.

Di seguito, la Commissione, ai sensi dell'art. 91, comma 3, del D.P.R. 554/1999, procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella “**busta B** - offerta tecnica ad esclusione dell'indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori” ed all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando, a tal fine, i criteri di valutazione in precedenza indicati.

La commissione di gara procederà, infine, in seduta pubblica:

1. a rendere noti i punteggi totali assegnati alle offerte tecniche;
2. ad aprire le “**buste C** - indicazione del tempo massimo di esecuzione dei lavori ed offerta economica” presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e, previa verifica della regolarità delle stesse, a leggerne il contenuto;
3. ad attribuire a ciascun concorrente, mediante interpolazione lineare, i punteggi relativi al tempo di esecuzione dei lavori ed all'offerta economica;

-
4. a sommare, per ciascun concorrente, il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica a quelli inerenti al tempo di esecuzione dei lavori ed all'offerta economica e, quindi, a stilare la graduatoria della procedura di gara;
 5. ad individuare il concorrente primo classificato.

Nel caso di più offerte che abbiano riportato un **punteggio complessivo uguale**, sarà individuato quale primo classificato il concorrente che abbia riportato il maggiore punteggio relativo alle proposte migliorative rispetto al progetto esecutivo. Nell'ipotesi in cui anche tale punteggio risultasse uguale, sarà individuato quale primo classificato il concorrente che abbia offerto il prezzo più basso. Semmai il punteggio risultasse ancora uguale, sarà individuato quale primo classificato il concorrente che abbia offerto il tempo massimo di esecuzione dei lavori minore. In caso di ulteriore parità, si procederà all'individuazione del primo classificato mediante sorteggio pubblico.

Completate le suddette operazioni, si procederà sulla base di quanto precisato nella precedente Sezione a verificare se siano presenti o meno offerte anomale. Qualora l'offerta del concorrente primo classificato non risulti tale, la commissione procederà a dichiarare in suo favore l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto. Laddove, invece, si verifichi la fattispecie, la commissione provvederà, in una o più sedute riservate, alle conseguenti valutazioni di congruità nel rispetto della procedura disposta dagli art. 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 previa richiesta dei giustificativi delle prime cinque eventuali offerte anomale.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine alle eventuali esclusioni, di cui all'art. 79, comma 5 lett. b), del D. Lgs. 163/2006, saranno effettuate mediante posta o fax inoltrati, in caso di raggruppamento, alla mandataria ed in ogni caso all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione di cui all'ALLEGATO 2.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante si riserva comunque la **facoltà di non procedere all'aggiudicazione** se nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

SEZIONE X – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'**aggiudicazione definitiva** dell'appalto nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento dei verbali di gara da parte della Commissione di gara. Si applicheranno, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 12, comma 1, del citato decreto.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 79, comma 5 lett. a), del D. Lgs. 163/2006, saranno effettuate mediante posta o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione di cui all'ALLEGATO 2.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il **diritto di accesso** alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria e cioè al momento dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'**efficacia dell'aggiudicazione definitiva** è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offrente, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella “busta A - documentazione amministrativa”, nonché alla verifica della validità dell'attestato SOA, tramite il casellario informatico della competente Autorità di vigilanza. La

stazione appaltante, qualora il predetto concorrente non sia stato già sorteggiato, procederà altresì, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, al controllo, nei limiti necessari ai fini della qualificazione, dell'effettivo posses-

so dei requisiti progettuali richiesti. Nel caso i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà:

- all'esclusione del concorrente ed all'adozione delle misure previste dalla normativa vigente;
- a riformulare, ferme restando le valutazioni della Commissione giudicatrice in ordine agli elementi di natura qualitativa, la graduatoria di gara individuando il nuovo migliore offerente.

Per le finalità di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la stazione appaltante effettuerà, inoltre, i prescritti **controlli** in ordine all'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale con riferimento al **concorrente secondo classificato** ed ai **concorrenti sorteggiati** in sede di gara. Per il secondo classificato, se non già sorteggiato, la stazione appaltante procederà, altresì, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, al controllo, nei limiti necessari ai fini della qualificazione, dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti. Laddove i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà all'adozione delle misure previste dalla vigente normativa.

In particolare, tenuto conto di quanto espressamente previsto dall'art. 49, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, in caso di **dichiarazioni mendaci**, la stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia prestata a corredo dell'offerta. Inoltre, laddove il concorrente abbia fornito dati o documenti non veritieri circa il possesso dei requisiti di qualificazione, si provvederà ad informarne la competente Autorità per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6, comma 11, del D. Lgs. 163/2006.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipula del **contratto di appalto** avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11, commi 9 e seguenti, del D. Lgs. 163/2006 mediante scrittura privata registrata entro il termine di 60 (sessanta) giorni. Il contratto sarà stipulato a corpo, in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 53, comma 4, e 82, comma 2 lett. b), del D. Lgs. 163/2006.

Ai fini della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà prestare alla stazione appaltante le seguenti **garanzie**:

- a) *garanzia di esecuzione* nella misura e nei modi di cui agli artt. 113 del D. Lgs. 163/2006 e 101 del D.P.R. 554/1999;
- b) *polizza assicurativa* di cui agli artt. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e 103 del D.P.R. 554/1999 con la quale l'Impresa aggiudicataria è altresì obbligata a depositare apposita polizza assicurativa, finalizzata ad indennizzare l'Amministrazione appaltante da tutti i rischi per danni che possano derivarle, e per qualsiasi altra causa, dall'esecuzione dei lavori (con massimale pari ad €. 500.000,00), comprensiva di garanzia di responsabilità civile per danni a terzi (con massimali pari ad € 500.000,00), con vincolo sino alla data di emissione del certificato di collaudo (**NON SARANNO ACCETTATE POLIZZE C.D. DI CANTIERE O AZIENDALI.**)

La **contabilità dei lavori** sarà effettuata secondo quanto stabilito dal titolo XI del D.P.R. 554/1999 ed i **pagamenti** saranno corrisposti mediante acconti in corso d'opera secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto. Non sono previsti né anticipazioni sull'importo contrattuale (art. 113 del D.P.R. 554/1999), né premi di accelerazione (art. 23 del D.M. 145/2000).

Per i lavori in oggetto si applicano le disposizioni dettate dall'art. 133 del D. Lgs. 163/2006 per quanto attiene al **prezzo chiuso**, all'impossibilità di procedere alla **revisione dei prezzi** ed alla conseguente inapplicabilità dell'art. 1664, comma 1, del codice civile, nonché alle **compensazioni** sia in aumento che in diminuzione.

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà prevista dagli artt. 241 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 che contemplano e disciplinano il deferimento ad **arbitri** di tutte le eventuali controversie sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto.

In caso di **fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento** del medesimo, la stazione appaltante, nel rispetto delle disposizioni al riguardo dettate dall'art. 140 del D. Lgs. 163/2006, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, come risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

SEZIONE XI – PRESCRIZIONI PER IL CONCORRENTE AGGIUDICATARIO

Le prescrizioni contenute nella presente sezione, al pari di quelle contenute nel capitolato speciale, hanno lo scopo di concorrere alla definizione degli obblighi cui il concorrente aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione dell'appalto. In particolare l'aggiudicatario dovrà, senza alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante:

- a) effettuare, in occasione della consegna dei lavori, un'indagine di dettaglio finalizzata a verificare lo stato degli allacci e delle interferenze;
- b) provvedere, qualora dall'esecuzione dei lavori derivino o siano comunque prodotti rifiuti classificati come speciali ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 152/2006, al trasporto in discarica autorizzata, secondo le disposizioni impartite dalla direzione lavori e, in ogni caso, nel rispetto delle indicazioni dettate dal suddetto decreto;

Foggia, 3 Febbraio 2010

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AVVOCATURA, APPALTI E CONTRATTI**
- Dott. Salvatore D'Agostino -

